

ESPORTAZIONI PIEMONTESI: NEI PRIMI 3 MESI DEL 2011 LE VENDITE ALL'ESTERO AUMENTANO DEL 16,2%

Buone le performance di metalli, tessile-abbigliamento e meccanica

Nei primi 3 mesi del 2011, il valore delle **esportazioni piemontesi** ha raggiunto i **9,2 miliardi di euro**, registrando un **incremento del 16,2% rispetto allo stesso periodo del 2010**, con una performance che risulta inferiore alla media **nazionale (+18,4%)**.

A livello italiano, tutte le ripartizioni territoriali hanno registrato variazioni tendenziali positive: sono superiori alla media i risultati conseguiti dall'**Italia insulare (+27,4%)** e da quella **centrale e meridionale (+18,8%)**, mentre risultano inferiori al dato nazionale gli incrementi rilevati per l'**Italia nord-occidentale (+18,3%)** e **nord-orientale (+15,8%)**.

Tra le principali regioni esportatrici, l'Emilia Romagna mette a segno la performance migliore, con un incremento del 19,2% rispetto al primo trimestre del 2010; seguono il Veneto e la Lombardia, entrambe con il +17,6%. Il **Piemonte** si consolida, quindi, in **quarta posizione tra le regioni esportatrici**, con una quota del **10,2% dell'export nazionale**.

*“A conferma delle nostre aspettative più ottimistiche continua, anche nel I trimestre del 2011, la crescita delle esportazioni piemontesi; un risultato particolarmente incoraggiante, considerato il fatto che si tratta di una variazione calcolata su un dato, quello del I trimestre del 2010, già in crescita – ha commentato il Presidente di Unioncamere Piemonte **Ferruccio Dardanello** -. È importante sottolineare l'ottima performance delle esportazioni verso i Paesi extra-Ue, in special modo quelli a più alta potenzialità di crescita, che rappresentano un investimento per il nostro futuro. Come più volte ribadito, l'auspicio è che, a fianco della domanda internazionale, possa ripartire nei prossimi mesi anche la domanda del mercato interno, in modo da favorire uno sviluppo più equilibrato dell'economia regionale”.*

Esportazioni piemontesi per principali settori (dati in euro)

	I trimestre 2010	I trimestre 2011	Variazione %
Prodotti alimentari, bevande e tabacco	724.951.143	781.829.082	7,8%
Prodotti tessili e dell'abbigliamento	619.084.380	741.446.280	19,8%
Metalli e prodotti in metallo	672.572.029	880.655.633	30,9%
Meccanica	1.496.935.904	1.752.182.002	17,1%
Mezzi di trasporto	1.978.038.325	2.036.966.763	3,0%
Altri prodotti	2.423.079.008	3.004.828.673	24,0%
Totale	7.914.660.789	9.197.908.433	16,2%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

La crescita delle esportazioni regionali ha interessato tutti i principali comparti. Il settore dei **mezzi di trasporto**, che genera circa un quarto dell'export complessivo, ha registrato un **incremento del 3,0%**, dovuto all'aumento delle vendite di componenti autoveicolari

(+11,8%) che compensa la decrescita delle esportazioni di autoveicoli (-10,0%), mentre il secondo comparto per importanza, quello della **meccanica** (cui spetta circa un quinto delle esportazioni piemontesi), ha messo a segno un risultato **(+17,1%)** superiore alla media regionale. Si registrano ottime performance anche per le esportazioni di **metalli e prodotti in metallo (+30,9%)** e di **prodotti tessili e dell'abbigliamento (+19,8%)**, mentre la crescita dell'export di **prodotti alimentari (+7,8%)** risulta meno sostenuta.

Per quanto riguarda i mercati di sbocco delle merci piemontesi, il bacino dell'**Ue 27** ha attratto il **63,7%** dell'export regionale, contro il **36,3%** dei **Paesi extracomunitari**. La crescita è risultata più intensa per le esportazioni dirette ai partner **extra-Ue 27 (+21,5%)** e meno sostenuta per quelle destinate ai **Paesi Ue (+13,4%)**.

Esportazioni piemontesi per principali Paesi (dati in euro)

	I trimestre 2010	I trimestre 2011	Variazione %
Germania	1.157.296.667	1.388.400.057	20,0%
Francia	1.234.619.326	1.378.943.009	11,7%
Spagna	504.904.138	558.576.344	10,6%
Polonia	495.995.498	519.946.879	4,8%
Regno Unito	485.977.240	502.297.357	3,4%
Belgio	227.627.356	265.422.379	16,6%
Austria	160.743.086	175.801.139	9,4%
Paesi Bassi	127.051.777	164.649.184	29,6%
Repubblica Ceca	97.368.332	116.300.462	19,4%
Svezia	76.462.390	107.377.295	40,4%
Totale Ue 27	5.167.773.305	5.861.089.170	13,4%
Svizzera	408.045.077	663.129.896	62,5%
Stati Uniti	341.813.999	405.705.904	18,7%
Turchia	322.422.192	329.951.332	2,3%
Cina	196.340.704	223.619.998	13,9%
Brasile	144.564.600	199.465.257	38,0%
Russia	100.078.013	163.130.222	63,0%
Hong Kong	71.850.639	85.607.835	19,1%
Giappone	64.163.398	83.084.775	29,5%
India	66.857.921	73.122.046	9,4%
Messico	39.186.062	66.675.153	70,2%
Totale extra-Ue 27	2.746.887.484	3.336.819.263	21,5%
Mondo	7.914.660.789	9.197.908.433	16,2%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Il dettaglio territoriale mostra come la provincia di **Alessandria** abbia registrato l'incremento più sostenuto dell'export **(+44,7%)**, seguita da **Biella** e dal **Verbano Cusio Ossola**, che mettono a segno variazioni rispettivamente pari al **+23,9%** e **+19,5%**. È superiore alla media regionale il dato della provincia di **Novara (+18,2%)**, mentre **Cuneo (+14,1%)**, **Asti (+12,4%)**, **Vercelli (+11,8%)** e **Torino (+10,3%)** registrano incrementi più contenuti. In termini di quote, **le esportazioni della provincia di Torino rappresentano il 46,2% di quelle regionali**, seguite da quelle di Cuneo e Alessandria, che detengono rispettivamente il 16,2% e 13,1%.

Esportazioni per provincia (dati in euro)

	I trimestre 2010	I trimestre 2011	Variazione %
Alessandria	832.316.675	1.204.728.037	44,7%
Asti	278.785.750	313.253.146	12,4%
Biella	297.512.474	368.673.745	23,9%
Cuneo	1.306.370.344	1.491.054.396	14,1%
Novara	866.758.051	1.024.563.929	18,2%
Torino	3.852.350.423	4.249.612.058	10,3%
Verbano Cusio Ossola	114.825.555	137.177.573	19,5%
Vercelli	365.741.517	408.845.549	11,8%
Piemonte	7.914.660.789	9.197.908.433	16,2%

Fonte: elaborazioni Unioncamere Piemonte su dati Istat

Torino, 13 giugno 2011



Per ulteriori informazioni:

Annalisa D'Errico, Ufficio stampa Unioncamere Piemonte

Tel. 011.56.69.270 – email: ufficio.stampa@pie.camcom.it